

IN BREVE n. 025-2013
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

RIFLESSIONI DOPO LA SENTENZA DELLA CONSULTA SULLE PENSIONI

In occhietto all'articolo comparso su Corriere delle sera di giovedì 13 giugno 2013 (Pensioni d'oro - Risolvere lo strano caso non è difficile) si legge "Se il Governo lo decide può ripristinare la tassa da domani. Però per tutti, lavoratori pubblici e privati" e io aggiungerei *-compresi i politici-* (casta dei veri privilegiati intoccabili!).

Una precisazione, le *-pensioni d'oro-* per *-contributi d'oro-* non sono più il giusto riconoscimento a maggiori sacrifici contributivi? Perché sempre colpevolizzare e gabellare chi si sacrifica per un futuro migliore e una maggior tranquillità nel post lavorativo? e invece non si vanno a censurare certi vitalizi, veri privilegi, tabù intangibili?

L'INPS - DAI PROFESSIONISTI NESSUN CONTRIBUTO ALLA GESTIONE SEPARATA

I professionisti che abbiano ricevuto cartelle di pagamento per contributi non versati nel 2007 alla gestione separata avranno l'annullamento d'ufficio del provvedimento. Ricordiamo come, in passato, molte Casse avevano previsto esenzione dalla contribuzione per gli ultrasessantacinquenni che continuavano ad esercitare anche dopo il pensionamento, norma che, seppure in contrasto con quanto previsto dalla 335/1995, era stata però approvata dai Ministeri vigilanti e, pertanto, operante. Solo l'istituto previdenziale di categoria potrebbe potuto contestare l'eventuale evasione fiscale. Ora, in base alla legge 211/2011 i professionisti pensionati che continuano una attività professionale dovranno una contribuzione ridotta, ma alla propria cassa e non all'INPS.

LE NUOVE SCADENZE FISCALI da Sole 24 Ore del 15 giugno 2013

Le scadenze fino al 20 agosto

Quando presentarsi alla cassa per gli adempimenti fiscali dal 17 giugno alla fine di agosto

Adempimento	Modalità	Note
LUNEDÌ 17 GIUGNO		
Imu 2013. Prima o unica rata 2013	Con il modello F24 (*) o con bollettino di c/c postale	Scono esclusi i proprietari della casa di abitazione, di terreni agricoli o di fabbricati rurali
Iva - Versamento a saldo 2012 delle persone fisiche e dei soggetti collettivi estranei agli studi di settore che presentano l'Iva 2013 con l'Unico 2013, che hanno differito il saldo Iva 2012	Con il modello F24 (*)	Per il saldo Iva si usa il codice tributo 6099.
Unico 2013 - Unico Mini 2013 - Irap 2013 - Versamento a saldo 2012 e prima rata di acconto per il 2013 delle persone fisiche e degli altri contribuenti con esercizio che coincide con l'anno solare che presentano l'Unico 2013 estranei agli studi di settore	Con il modello F24 (*)	Fanno eccezione i superminimi
Diritto annuale dovuto dalle imprese estranee agli studi di settore iscritte o annotate nel Registro delle imprese (fatta eccezione per i superminimi)	Con il modello F24 (*)	L'importo dovuto si indica nella sezione altri tributi locali con la sigla della prov. e il codice tributo 3850. Pagamento possibile anche dal 18/06 al 17/07 2013 con lo 0,40 per cento in più.
LUNEDÌ 1 LUGLIO		
Ravvedimento lungo. Omessi o tardivi versamenti Imu 2012	Con il modello F24 (*)	Con il ravvedimento lungo, si possono sanare le violazioni in materia di Imu relative al 2012
Ravvedimento sprint. Omessi o tardivi versamenti Imu della 1ª rata del 2013	Con il modello F24 (*) o con bollettino di conto corrente postale	
Unico Mini 2013 persone fisiche	Presentazione tramite un ufficio postale	Sono esonerati dall'obbligo di invio telematico i contrib. che non possono usare il modello 730 perché privi di datore di lavoro o non titolari di pensione
Ravvedimento "lungo" per omessi o tardivi versamenti 2012 per i contribuenti che presentano alla posta l'Unico 2013 o Unico Mini 2013	Con il modello F24 (*)	
LUNEDÌ 8 LUGLIO		
Unico 2013 - Irap 2013 - Versamento a saldo 2012 e prima rata di acconto per il 2013 delle persone fisiche e degli altri contribuenti con esercizio che coincide con l'anno solare che presentano l'Unico 2013 interessati dagli studi di settore, nonché dalle persone fisiche in regime dei superminimi con il forfait del 5%	Con il modello F24 (*)	
Iva. Versamento a saldo 2012 delle persone fisiche e dei soggetti collettivi interessati dagli studi di settore che presentano l'Iva 2013 con l'Unico 2013, che hanno differito il saldo Iva 2012	Con il modello F24 (*)	Per il saldo Iva si usa il codice tributo 6099
Iva. Adeguamento Iva agli studi di settore dei contribuenti che presentano l'Unico 2013	Con il modello F24 (*)	I contribuenti, che effettuano l'adeguamento con gli studi di settore, devono versare l'Iva per adeguamento con il codice tributo 6494
Unico 2013. Studi di settore - Maggiorazione del 3% per i ricavi o compensi non annotati	Con il modello F24 (*)	Per pagare la maggiorazione del 3% si usa il codice tributo 4726 se Persone fisiche o il codice 2118 se soggetti diversi dalle persone fisiche. E' escluso il pagamento rateale
DA MARTEDÌ 18 GIUGNO A MERCOLEDÌ 17 LUGLIO		
Iva - Versamento a saldo 2012 delle persone fisiche e degli altri contribuenti estranei agli studi di settore che presentano l'Iva 2013 con l'Unico 2013, che effettuano il versamento pagando lo 0,40% in più	Con il modello F24 (*)	La maggiorato degli interessi dello 0,40% è per ogni mese o frazione di mese successiva al 18 marzo 2013. Per il saldo Iva si usa il codice tributo 6099
Unico 2013 - Irap 2013 - Versamento a saldo 2012 e prima rata di acconto per il 2013 delle persone fisiche e degli altri contribuenti con esercizio che coincide con l'anno solare che presentano l'Unico 2013 o l'Irap 2013 estranei agli studi di settore pagando lo 0,40% in più	Con il modello F24 (*)	Fanno eccezione i superminimi
MERCOLEDÌ 31 LUGLIO		
Ravvedimento "sprint" per omesso o tardivo versamento dei tributi dovuti in scadenza al 17 luglio 2013 con lo 0,40 per cento in più	Con il modello F24 (*)	
DA MARTEDÌ 9 LUGLIO A MARTEDÌ 20 AGOSTO		
Unico 2013 - Irap 2013 - Versamento a saldo 2012 e prima rata di acconto per il 2013 delle persone fisiche e degli altri contribuenti con esercizio che coincide con l'anno solare che presentano l'Unico 2013 interessati dagli studi di settore, nonché dalle persone fisiche in regime dei superminimi con il forfait del 5% pagando lo 0,40% in più	Con il modello F24 (*)	
Iva - Versamento a saldo 2012 delle persone fisiche e degli altri contribuenti interessati dagli studi di settore che presentano l'Iva 2013 con l'Unico 2013, che non hanno ancora effettuato il versamento del saldo. Va versato lo 0,40% in più sull'importo già maggiorato degli interessi dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successiva al 18 marzo 2013	Con il modello F24 (*)	La maggiorato degli interessi dello 0,40% è per ogni mese o frazione di mese successiva al 18 marzo 2013. Per il saldo Iva si usa il codice tributo 6099
Iva - Adeguamento Iva agli studi di settore dei contribuenti che presentano l'Unico 2013 con la maggiorazione dello 0,40% delle somme dovute	Con il modello F24 (*)	I contribuenti, che effettuano l'adeguamento ai ricavi o compensi presunti dagli studi di settore, devono versare l'Iva per adeguamento con il codice tributo 6494. Possibile il pag. a rate
Unico 2013 - Studi di settore. Maggiorazione del 3% per i ricavi o compensi non annotati con 0,40% in più	Con il modello F24 (*)	Per pagare la maggiorazione del 3% si usa il codice tributo 4726 se Persone fisiche o il codice 2118 se soggetti diversi dalle persone fisiche. È escluso il pagamento rateale
MARTEDÌ 20 AGOSTO		
Ravvedimento "breve" per omesso o tardivo versamento dei tributi dovuti in scadenza al 17 luglio 2013 con lo 0,40% in più	Con il modello F24 (*)	La data originaria è il 16 agosto ma slitta per effetto della proroga di Ferragosto

Nota: (*) L'importo a debito può essere compensato con i crediti spettanti al contribuente

A cura di **Salvina Morina** e **Tonino Morina**

DAL TAR

Tar Lazio ribadisce: le Casse dei professionisti hanno natura pubblica

Con la sentenza numero 5938 depositata il 12 giugno 2013 il Tar Lazio sez. III sancisce che nella norma sulla spending review (DL 16/2012 in legge 44/2012) rientrano tutte le Casse elencate dall'Istat come organismi pubblici e detti elenchi che prima avevano una connotazione provvedimentale sono stati elevati a norma primaria.

Ricordiamo che la legittimità dell'elenco Istat era stata già sancita legittima dal Consiglio di Stato sezione VI con la sentenza 6014 del 28 novembre 2012 (vedi Brevia 48/2012 con documenti allegati 203 e 013).

L'elenco Istat è stato fatto su richiesta del Regolamento U 223/1996-SEC95 con lo scopo di uniformare a livello comunitario i sistemi contabili nazionali per avere un insieme coerente ed omogeneo di conti e dati statistici che consentano di calcolare il disavanzo del debito pubblico delle singole nazioni.

IN ALLEGATO A PARTE - TAR LAZIO Sentenza n. 5938 del 12.06.2013 (documento 112)

Tende da sole senza permesso

E' illegittimo l'ordine di rimozione di una tenda solare avvolgibile e precaria.

La tenda è una pertinenza utile per la struttura principale e non richiede permesso di costruire.

Tar Lombardia Brescia sezione I - sentenza numero 468 del 16 maggio 2013

INDENNIZZO PER EVENTUALI RITARDI NELLE PRATICHE DELLA P.A.

Scaduto il termine per l'adozione di un provvedimento (30 giorni prolungabili di ulteriori 15 giorni- legge 241/1990) il cittadino potrà ricevere un indennizzo di 50 euro al giorno sino a un massimo di...? I 5mila euro sono scesi a 4mila poi a 2mila e già si parla di un una tantum...dalla P.A.

In carenza, il cittadino potrà adire al Tar che deciderà sul merito del procedimento e sull'indennizzo, con trasmissione anche alla Corte dei Conti che dovrà avviare il procedimento di responsabilità nei confronti dei dipendenti responsabili inadempienti.

Finiranno i procedimenti lumaca o tutto finirà in una bolla di sapone?

UNICO e IRAP 2013 - PROROGA VERSAMENTI

Con il Comunicato del 13 giugno 2013, il Ministero dell'Economia e delle Finanze annuncia la proroga all'8 luglio 2013 del termine per il versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni UNICO ed IRAP 2013. Il provvedimento di proroga è contenuto in un Dpcm in corso di pubblicazione e riguarda tutti i contribuenti (persone fisiche e non) che esercitano attività per le quali sono stati elaborati gli studi di settore, indipendentemente da cause di esclusione o di inapplicabilità. Dal 9 luglio al 20 agosto 2013, invece, i versamenti possono essere effettuati con la maggiorazione dello 0,40 per cento.

FRANCOBOLLI - 7 giugno 2013 emissione congiunta con San Marino



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ATTENTI DOPPIO LAVORO

Il doppio lavoro dei dipendenti pubblici deve essere autorizzato (vedi precedenti BREVIEW e articolo riassuntivo di cui sotto). Avviate le ispezioni e i procedimenti.

Anche per gli Ospedalieri attenzione: l'intramoenia o l'intramoenia allargata va sempre autorizzata dall'Ente che deve darne comunicazione al Dipartimento delle Funzione Pubblica che tiene l'Anagrafe delle prestazioni.

L'attività libero professionale del medico ospedaliero è prevista dai contratti, ma va autorizzata e inoltre dovrebbe riguardare nell'intramoenia e intramoenia allargata solo la specialità per le quali il medico esplica la propria attività in ospedale.

Anche altri rapporti seppur ammessi per legge (vedi ad esempio cariche ordinistiche) vanno segnalati all'Ente e altri incarichi in Consigli di amministrazione (ENPAM, Fondi previdenziali, ecc.) va richiesta l'autorizzazione e l'Amministrazione dell'ente di appartenenza può, in questi casi, porre il veto se non li ritiene utili agli scopi istituzionali dell'ente oppure se atti a distorcere energie che andrebbero invece rivolte all'ente di appartenenza o addirittura siano reputati in conflitto per un accurato espletamento delle funzioni interne (esempio sugli orari).

IN ALLEGATO A PARTE - PA e DOPPI INCARICHI (documento 113)

FONDI PENSIONE - SI RISCHIANO PRESTAZIONI INADEGUATE

Si legge su *Corriere Economia* di lunedì 17 giugno 2013:

“ i portafogli dei fondi pensione italiano non sono adeguati per assicurare agli aderenti un accettabile tenore di vita, dopo l'uscita dal mondo del lavoro. Il fatto era già ben noto, ma se ci fosse stato bisogno di una conferma questa è arrivata dal sondaggio realizzato, a livello internazionale, da Natixis Global am che ha testato il polso ad oltre 500 investitori istituzionali internazionali (di cui 40 italiani) del mondo previdenziale pubblico e privato.....gli investitori italiani sono alla affannosa ricerca di strumenti in grado di accrescere il capitale nel lungo periodo e, nel contempo, difenderlo dagli choc dei mercati.....”

Da riflettere su alcuni dati:

- perchè sono scarse le nuove adesioni
- perchè sono pochi i giovani (scarse risorse economiche deviate alla loro quotidianità?) che aderiscono

- perché c'è una stasi negli accumuli anche nella fascia dei 45-54enni (poca disponibilità economica e paura del giorno dopo?)

È vero, forse c'è anche una scarsa coscienza o conoscenza della previdenza complementare, ma forse c'è anche molta diffidenza e un periodo di grosse difficoltà economiche, con continue spremiture e aumenti, non è certo favorevole per queste forme di deviazione di risorse.

La previdenza integrativa poi che poteva essere un volano dell'economia nazionale, pare abbia deviate moltissime risorse verso prodotti -non nazionali-....

Infine sarebbe più preciso dire:

la previdenza integrativa -dovrebbe garantire- un parte degli introiti da pensione per un dignitoso postlavorativo

e non affermare, per non dare illusioni e false aspettative:

la previdenza integrativa -garantisce- introiti nel postlavorativo.

Da Plus24 - Sole 24 Ore di sabato 15 giugno 2013:

Italiani senza i soldi per integrare la pensione.

Privi di rendita complementare 77% e di denaro 56%. E in futuro? Il 91% non sa e non vuole aderire.

Scarsa adesione e situazione di stallo ... e allora? Maggiore campagna informativa, maggiori agevolazioni fiscali, ma attenzione: viene riportata anche una asserzione di Marco Fusco "si sta innanzitutto discutendo a Roma sulla possibilità di inserire l'adesione obbligatoria".

DALLA CASSAZIONE

Ai fini del calcolo del periodo di comperto, non rientrano i periodi di assenza per malattia professionale o per infortunio

La disposizione che prevede un limite massimo di conservazione del posto in caso di assenza per infermità e, nel contempo, il diritto alla retribuzione, fino a guarigione nel caso di infortunio, va interpretata nel senso che, ai fini del calcolo del periodo di comperto, superato il quale il datore può recedere dal rapporto vanno calcolate le sole assenze per malattia e non anche quelle per infortunio sul lavoro o malattia professionale atteso che non possono porsi a carico del lavoratore le conseguenze del pregiudizio da lui subito a causa dell'attività lavorativa espletata.

Corte di Cassazione - sentenza numero 14756 del 12 giugno 2013

Responsabilità del medico di reparto

Risponde di omicidio colposo il medico che non si oppone, partecipando alla visita collegiale, alla dimissione di un paziente dall'ospedale disposta da altri medici, né vale, come scusante, la subordinazione gerarchica né l'affidamento ad altro sanitario. La responsabilità per colpa sorge già da quando il medico, partecipando alla visita collegiale, dispone di tutte le informazioni e i dati clinici relativi alle condizioni di salute del paziente, cioè di tutti i dati che avrebbero consentito di segnalare l'inopportunità della dimissione e il rischio di successive complicanze; sarebbe bastata una manifestazione di dissenso alla dimissione per separare le proprie responsabilità (equivale a cagionare un evento non impedirlo se si ha il relativo obbligo giuridico).

Corte di Cassazione penale sezione IV - sentenza numero 26966 del 20 giugno 2013

Pubblico dipendente - Telefonate private

Usare sistematicamente il telefono o il pc dell'ufficio per navigare su internet a fini privati integra

il reato di peculato d'uso e non di peculato comune. Attenzione al danno al patrimonio della pubblica amministrazione e alla incidenza del funzionamento dell'ufficio.

Corte di Cassazione sezioni unite - sentenza numero 19054 del 2 maggio 2013

DAL 19 GIUGNO LE NUOVE LINEE GUIDA DI COMPORTAMENTO DEI PUBBLICI DIPENDENTI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 è stato pubblicato il nuovo Regolamento recante il codice comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62 del 16.04.2013).

Il provvedimento, emanato in attuazione della legge anti-corruzione (Legge n. 190/2012), in linea con le raccomandazioni OCSE in materia di integrità ed etica pubblica, indica i doveri di comportamento dei dipendenti delle PA.

Contiene i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

In particolare, l'estensione della rispettiva applicabilità non soltanto ai lavoratori subordinati delle pubbliche amministrazioni, ma a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, di tutti i titolari di organi e/o incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, e infine anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese che forniscono beni o servizi e che, viceversa, realizzano opere a vantaggio dell'amministrazione.

La violazione degli obblighi previsti dal codice, oltre ad essere sanzionabile disciplinarmente, può dar luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente.

IN ALLEGATO A PARTE - DPR n. 62 del 16.04.2013 (documento 114)

ENPAM - DA LUGLIO STOP AL PRELIEVO SULLE PENSIONI ALTE

L'ENPAM con la Newsletter Enpam del 17 giugno 2013 comunica da luglio stop al prelievo alla pensioni elevate:

5 giugno scorso, la Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo il contributo perequativo applicato sulle pensioni superiori ai 90 mila euro. Già a decorrere dalla mensilità di luglio, pertanto, il prelievo non sarà più effettuato.

Andrà chiarito se per quanto già prelevato e trattenuto il rimborso sarà automatico oppure vada inoltrata apposita domanda.....

MONETE - NUOVO CONIO

Zecca Italiana

- Serie Italia 2013 Fdc- 10 Monete € 68,00 (IVA inclusa)
- 10 Euro AG Proof "Luigi Pirandello" € 77,00 (IVA inclusa)
- 20 Euro Oro "Flora nell'Arte" € 410,00 (IVA esente)
- 50 Euro Oro "Fauna nell'Arte" € 910,00 (IVA esente)

MINISTERO SALUTE - MEDICI COMPETENTI, CHIARIMENTI SULL'INSERIMENTO DEI DATI AGGREGATI SANITARI E DI RISCHIO DEI LAVORATORI

Il Ministero della Salute, con la nota circolare Prot. 13313-P del 10 giugno 2013, ha fornito chiarimenti su alcuni aspetti del decreto ministeriale 9 luglio 2012 in merito alle modalità di trasmissione delle informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori.

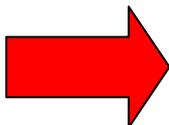
**IN ALLEGATO A PARTE - MIN.SALUTE Nota circ. 13313-P del 10.06.2013
(documento 115)**

PENSIONATI SEMPRE SOTTO TIRO

da Franco Abruzzo:

E' INCOSTITUZIONALE, E QUINDI IMPROPONIBILE, LA PROPOSTA DI MATTEO RENZI DI TAGLIARE ESCLUSIVAMENTE LE PENSIONI SUPERIORI AI 3.500 EURO". QUESTA LA REPLICA DEL PRESIDENTE DEL GRUPPO ROMANO GIORNALISTI PENSIONATI PIERLUIGI FRANZ AL SINDACO DI FIRENZE CHE INTENDE FAR PRESENTARE DA PARLAMENTARI DEL PD UNA PROPOSTA DI LEGGE CHE DI NUOVO COLPISCA SOLO LE PENSIONI "PIU' RICCHE" SENZA TENER CONTO DELLA RECENTE SENTENZA DELLA CONSULTA.

Roma, 20 giugno 2013. Il Sindaco di Firenze Matteo Renzi, intervenendo ieri ad Agorà, ha proposto di istituire "un contributo di solidarietà per le pensioni sopra i 3.500 euro" ed ha annunciato che "un gruppo di parlamentari del Pd presenterà una proposta di legge". Gli ha così replicato il Presidente del Gruppo Romano Giornalisti Pensionati Pierluigi Franz: "E' una proposta incostituzionale, e quindi improponibile e inaccettabile. Evidentemente il Sindaco di Firenze Matteo Renzi ignora del tutto la recente sentenza della Consulta n. 116 del 5 giugno. Di conseguenza una proposta di legge che intenda tagliare esclusivamente le pensioni sopra i 3.500 euro senza colpire allo stesso tempo anche gli stipendi di pari importo e tutti gli altri contribuenti italiani sarebbe palesemente illegittima per violazione degli articoli 3 e 53 della Costituzione.



Perché i politici non danno il buon esempio iniziando coi loro vitalizi?

CERTIFICATI DI GRAVIDANZA SOLO ALL'INPS

Presto dunque il certificato medico di gravidanza che indica la data presunta del parto dovrà essere inviato all'INPS esclusivamente per via telematica direttamente dal Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato. Così anche il certificato di parto o di interruzione di gravidanza. Le modalità e i servizi attraverso i quali avverrà la trasmissione dovranno essere individuati con apposito decreto interministeriale.

I POLITICI LAVORINO PER UN FISCO EFFICIENTE, EQUO e NON OPPRESSIVO E OSSESSIVO

Accanto agli slogan dei nostri politici “fisco amico”, “pagare le tasse è bello” , invito gli stessi a lavorare per un fisco meno oppressivo e ossessivo: pagare le tasse è un dovere del cittadino, ma per adempiere a questo suo dovere non deve impazzire.....

Vedi, ora, l’eterno balletto per l’Imu dove si hanno rinvii su rinvii, incertezze su incertezze...poichè tutti i dati per il calcolo sono in mano ai Comuni, siano gli stessi, come fanno per la Tarsu, a fare i calcoli e mandare al cittadino l’avviso di pagamento con possibilità di contraddittorio in caso di errori. Forse così responsabilizzati sentiranno meglio il peso del dovere di una migliore puntualizzazione e precisione della normativa per il rispetto dei così detti diritti del contribuente, oberato solo dal dovere dell’incondizionato pagamento e ... guai se sbagli! Basta dunque coi comportamenti incerti e vessatori! Ma forse è solo una utopia.
